



# Il Ponte di Pisa



GIORNALE POLITICO AMMINISTRATIVO DELLA CITTÀ E PROVINCIA

ABBONAMENTI: per un anno lire 5; per un semestre lire 3. Per abbonarsi basta mandare una cartolina vaglia all'Amministrazione del Ponte di Pisa. Uffici di Redazione e Amministrazione: Via Giosuè Carducci n. 9, Pisa. (Conto corrente con la Posta)

Si pubblica la Domenica

PUBBLICITÀ: per avvisi reclame in prima pagina L. 3; in seconda L. 1,50; in terza L. 1,00; in quarta L. 0,50 per ogni linea o spazio di linea (Pag. ant.). Per avvisi finanziari, industriali, commerciali; per inserzioni; per necrologie; per reclame in cronaca, diffide, comunicati, ecc. ecc. prezzi da contrattarsi.

La Camera ha votato per il suo Presidente richiamando all'alto seggio l'illustre on. Marcora con un'affettuosa e quasi unanime dimostrazione di simpatia. E cominciata fin da giovedì la discussione intorno alla risposta al discorso della Corona; e questa discussione, assai movimentata, occuperà anche tutta la settimana corrente. I socialisti han già preso fin dal primo giorno un atteggiamento di ostilità clamorosa, specialmente per quello che riguarda la convocazione di qualche elezione: ma questo loro atteggiamento non ha fatto buona impressione. Ha dimostrato che essi sono più al posto sulla piazza che non alla Camera, più abili e più competenti per l'urlo del Comizio che per il sereno dibattito del Parlamento. Essendo, come è loro costume, sono arrivati perfino a cantare l'Inno dei lavoratori che è certo una bella musica e che avranno sciupato colle loro voci roche o fesse di cantori sfiatati.

Dopo la discussione della risposta al discorso reale, la Camera incomincerà lo studio di alcune gravi questioni; ed è sperarsi che al bucano, al chiaso, all'invettiva ed alla «obsta», tutte cose che non giovano ad alcuno e neppure alla dignità del partito socialista che si atteggia a tutore e a direttore delle sorti del popolo (?), possano essere sostituiti il sentimento del dovere e la correttezza della critica e della misura.

## I NOSTRI DEPUTATI

L'on. *Dello Sbarba* Lunedì scorso ha commemorato con degnissime parole l'ex-deputato di Volterra on. avv. Ernesto Ruggieri rilevando i meriti del patriotta, del garibaldino e del giuriconsulto.

L'on. *Sighieri* è stato eletto a far parte della Giunta delle petizioni.

Mercoledì l'on. *Sighieri* interpellò circa la Scuola di Santa Colomba nel Comune di Bientina, avendo le più ampie assicurazioni che i voti del popolo saranno esauditi.

## AL COMITATO PISANO DELLA " DANTE ALIGHIERI "

Nell'assemblea generale della *Dante*, tenutasi lunedì sera, l'avv. Carlo Borsò e l'avv. Orlando Vaselli fecero le loro relazioni applauditissime sul Congresso di Pallanza; il presidente prof. Tangorra ringraziò i soci avv. Vaselli e Borsò, A. Tinagli, L. Breschi, O. Tinagli ed avv. Perego che presero parte ai lavori di quel Congresso; lo studente Calderai sottopose all'approvazione dell'assemblea che l'approvò fra vivissime acclamazioni un ordine del giorno col quale a ricordo dell'agitazione promossa dagli studenti e dalle popolazioni delle provincie italiane d'Austria per ottenere la istituzione della Università Italiana a Trieste, si fanno voti che i nobili postulati degli italiani in Austria siano al più presto soddisfatti.

## La Camera di Commercio

Giovedì 11 si riunirà il Consiglio della Camera per la verifica e per la proclamazione dei risultati delle elezioni; per la nomina del rappresentante nel Consiglio direttivo della Scuola d'Arti e Mestieri a Pontedera; per la nomina del rappresentante nella Commissione giudicatrice degli aspiranti all'esercizio della professione di Ragioniere; per lo storno di fondi dal bilancio 1913; e per risolvere alcuni ricorsi contro la tassa di esercizio e rivendita.

## La sistemazione della Banca Livornese

Oggi, Domenica 7 Dicembre, avrà luogo in Livorno l'assemblea generale degli azionisti della Banca Popolare Livornese e si sottoporrà ad essi il concordato stipulato colla Banca Tirrena che riprendendo tutte le trattative già proposte dal Credito Provinciale ha avuto su questo per ragioni locali livornesi la preferenza.

Della quale però non possiamo dolerci conoscendo la solidità della « Tirrena » di cui il capitale appartiene per tre quarti al *Credito Italiano*.

## I LAVORI DI AMPLIAMENTO E DI SISTEMAZIONE alla Stazione ferroviaria

Da qualche giorno sono incominciati i lavori di rinnovamento alla nostra stazione.

Da prima si faranno quelli per la sistemazione dell'ufficio postale che dovrà essere assai ampliato; poi si metterà subito mano alla sistemazione del buffet e caffè che dovrà divenire uno dei più confortevoli locali del genere.

Nell'istesso tempo sarà costruita una sede più decente e più ampia per gli uffici ferroviarii.

Un altro gruppo di lavori, importantissimo, sistemerà e riordinerà i binari, preparerà un più largo accesso ai passeggeri, ed eliminerà i peri-

coli e gli inconvenienti che ora si verificano in mezzo al febrile attrito della nostra magnifica stazione.

## LE OPERE PER L'ARNO

Il Consiglio superiore dei Lavori Pubblici ha dato parere favorevole alle domande di maggiori compensi avanzate dall'Impresa Biontini per la sistemazione della difesa della sponda sinistra dell'Arno lungo il Rio Filetto ed a valle del suo sbocco in provincia di Pisa.

## PISA NEI LETTERATI ED ARTISTI STRANIERI

Se Pisa forma, ben giustamente, l'ammirazione degli illustri stranieri a causa dei suoi gloriosi ed in cancellabili ricordi storici, dei marmorei capolavori aggruppati sulla Piazza del Duomo, dei vasti ed artistici palazzi che si specchiano nelle acque dell'Arno e ne adornano la curva ammirabile, se essa, inoltre, si rende agli stranieri soggiorno così prediletto e per la dolcezza del clima e per la toscana cortesia degli abitanti, non può fare a meno però, sebbene sieno trascorsi secoli, che il drammatico episodio del *Conte XXXIII dell'Inferno* venga commentato, in ogni parte del mondo civile, con un senso piuroso di orrore.

E se la Piazza del Duomo è veramente, come la chiamò il D'Annunzio, « il prato dei miracoli », un'altra piazza, quella degli Anziani, rappresentata per gli stranieri, un circolo funereo donde sembra esaltarsi, tuttora, il fetore del cadavere d'Ugolino e degli innocenti che l'ira implacabile del partito guelfo condannò alla più straziante delle morti, a quella della fame.

Non vi è straniero che, giunto a Pisa, attraversando quella piazza a cercando, con ansia, il sito ove si elevava « la terribile torre » non rievghi, con la immaginazione, il misero genitore brandolante sopra i giovinetti che dopo otto giorni di martiri il digiuno finalmente uccise; e che di fronte a questo lamento del ricordo, dalla potenza sovranamente patetica dell'Alighieri reso ancora più tragico, non ripeta i versi famosi coi quali, quel Grande, in un impeto di sdegno, bollò, come di un ferro rovente, la « novella Tebe ».

« Ah! l'Inno vituperio della genti Del bel Paese fu dove il si moriva! ».

Allo scopo precipuo di studiare sul posto le scene descritte nella Divina Commedia, sono venuti in Italia, e quindi anche a Pisa, illustri letterati stranieri. Ed io sarei forse troppo profuso se volessi ricordarli tutti, come pure se volessi fare l'elenco di tutte le tragedie e lavori drammatici che ispirò il fatto del Conte Ugolino che ebbe a teatro questa Città e la piazza degli Anziani oggi dei Cavalieri.

L'inglese Howells, che intorno a Pisa scrisse con molto interesse, si recò qua appositamente per osservare gli avanzi della Muda che fu la tomba del misero Conte; però sembra che la misera fine di lui domini tutta la sua fantasia. Tanto che nel suo bel lavoro che in seguito analizzeremo « *Tuscan Cities* » mentre, per esempio, ha chiamato la vicina Lucca, industriosa « *industrious Lucca* » attribuisce invece, a Pisa, un epiteto nel quale si compendia la barbara commessa nella persona di Ugolino « *Pitiless Pisa* ».

Quel « *pitiless* », « *spietata* », dice tutto.

Venire pure a Pisa anni or sono, sempre al fine di intendere maggiormente il divino Poeta, il tedesco Alfredo Bessermann; e, sebbene col suo libro dal titolo (tradotto in italiano) « *Orme di Dante in Italia* » abbia contribuito a commentare storicamente l'episodio di Ugolino, pure non scrisse molto di più di quello che, anni addietro, aveva scritto, sull'argomento, l'insigne letterato francese Jean Leques Antoine Ampère le cui impressioni al riguardo di Pisa (considerata come teatro della tragedia dei Gherardesca) riportò in qualche breve articolo.

Ma, anzi tutto, quattro parole sull'Autore di cui stiamo occupandoci.

L'Ampère nacque nel primo anno del secolo scorso a Parigi. Il padre fu un matematico famoso; però lasciò libero il figlio di consacrarsi, come fece, allo studio dell'archeologia e della letteratura. Attratto da infaticabile curiosità per i più lontani viaggi, egli visitò oltre la Scandinavia, la Germania, l'Egitto, la Nubia e l'America del Nord, anche l'Italia; e, cogli particolare osservazione, quelle Città ricordate nell'immor-

tale Poema di Dante, Firenze, Lucca, Mantova, Verona, Orvieto, Siena.

A Pisa dev'esser giunto nel 1859 o a un dipresso in quell'epoca. In questa epoca, almeno, fu dato alle stampe il libro (del quale ci interessiamo).

In questo tempo si agitavano qua due questioni, fra i letterati, riguardanti appunto il Conte del Conte Ugolino. Una di queste questioni riguardava il luogo ove sarebbe sorta la « Torre della fame » che già nel '59 non esisteva più. Però il noto Prof. Rosini, che tanto si occupò del Conte Ugolino, da scrivere persino un romanzo storico sotto questo titolo, credette di riconoscere la base ove sarebbe stata la Torre, e cioè nell'atrio del Palazzo dell'Orologio in Piazza de' Cavalieri.

L'altra questione (molti Pisani già se la immaginano) fece un gran chiasso allora, ed io nel prossimo numero la ricorderò.

Eugenio Cappelli.

« *Young's Dictionary* Paris, Didier 1859.

## Alla Sapienza.

La prolusione del prof. Grazi. — Il 30° anno di insegnamento del prof. Toniolo. — Ancora prolusioni. — Un corso di Patologia speciale medica dimostrativa. — Nella Facoltà di Medicina. — I nuovi ammessi alla R. Scuola Normale. — I libretti colle firme d'iscrizione ai Corsi universitarii.

Lunedì il chiaro prof. Grazi fece la prolusione al suo corso di Otorinolaringoiatria trattando brillantemente ed eruditamente di questo importante argomento: *Guerra ai rumori inutili, dannosi agli orecchi ed al cervello*.

Il 14 Dicembre sarà festeggiato il 30° anno di insegnamento del prof. Giuseppe Toniolo. Gli studenti gli offrono un'artistica pergamena... fuori della Sapienza. (1)

Martedì il prof. avv. Almerico Campodonico iniziò il suo corso libero di « Diritto e Scienza dell'Amministrazione » trattando questo tema palpitante « *Le Assicurazioni sociali negli Stati moderni* ».

Il senatore prof. Buonamicì tenne Mercoledì la sua splendida prolusione al corso di Diritto Romano trattando di « *Bartolo da Sassoferrato* ».

Il 1° Dicembre il professor Romiti iniziò il suo Corso di Anatomia normale. Quest'anno egli svolgerà la Splanonologia.

Il chiarissimo cav. dott. prof. Lando Landi nella settimana ha dato principio al suo corso paraggiato di Patologia speciale medica dimostrativa.

Nella Facoltà di medicina sono state fatte le seguenti nomine: la dottoressa Bonfitto al posto di assistente ad Anatomia Normale; il dott. Buglia ed il dott. Costantino, al posto rispettivamente di aiuto ed assistente a Fisiologia.

Ecco l'elenco dei nuovi ammessi alla Regia Scuola Normale Superiore: per la Facoltà di Lettere, signora Padriani Erina, Forchiana, signora Petroni Carmine, Benvenuto, signora Righetti Maria, Zerbini, signora Giglioli Elena, Morelli, Catregli, signora Campanile Angela, Melillo; per la Facoltà di Scienze, Mammanna, signora Fabbrizzi Giovanna, signora Gualdi Luigia, Bortolotti, Todde, Fiaci, Micheli, Benvenuti, De Vecchi, signorina Del Valle Margherita, Fiorinelli, signorina Paterni Emma, signora Baldinozzi Maria, Rossi, signora Vincenti Vittorina.

I libretti colle firme d'iscrizione ai Corsi Universitarii devono essere riportati alla rispettive Segreterie non più tardi del 12 venturo.

## RUBRICETTA UNIVERSITARIA

Il 1° Dicembre fu tenuto in Sapienza un comizio di protesta per gli incidenti di Gratz. Vi parteciparono molti scolari. Parlarono gli studenti Campi, Emdin, Calderai, Saviotti, Pitossi, Del Vivo e D'Amico, esprimendo l'indignazione per fatti ineccepibili che così spesso si ripetono in Austria, la solidarietà coi fratelli oppressi con il desiderio ch'essi possano finalmente ottenere la Facoltà Italiana, tante volte promessa, ma purtroppo non ancora istituita. Si decise di non fare alcun ordine del giorno, riconoscendolo inutile.

— Si è già costituito un Comitato per la

Festa delle Matricole che si terrà molto probabilmente il 13 venturo.

Ecco i nomi degli eletti: per la Facoltà di Giurisprudenza Berti, Calderai, De Benedictis, Pellizzi, Pero; per l'Agraria Angiolini, Cicogna, Sidoli; per la Medicina Da Pozzo, Gaviati, Curdiana, Riniti; per le Lettere Landogna; per la Veterinaria Falconcini, per le Matematiche Costa.

Il primo giorno della Festa si trascorrerà in Pisa, dove avremo la cerimonia dell'imberrattamento, la solita scarrozzata per Langarni e, nella sera, una rappresentazione straordinaria per la quale vi è molta aspettativa.

Gli altri due o tre giorni si passeranno a o a Torino, come la maggioranza degli studenti desidera, o in una città più vicina.

Intanto il Comitato lavora attivamente, facendo sperare che anche quest'anno la festa delle Matricole sarà degna delle sue belle e gioconde tradizioni.

FRIQUET

## TESTE e TASTI

Da Salvestroni. La ricca, elegante gioielleria di via Vittorio Emanuele che è ora la più bella strada di Pisa; la ricca, elegante oreficeria di Emerenziano Salvestroni ha ora un copioso, assortito, vario e seducente corredo di articoli di ultima novità. Non ne rammento uno solo; basta dire che dal gioielliere, dall'orefice elegantissimo di via Vittorio Emanuele si trova ogni cosa più fine sia per uomini, come per signore, di oro, di argento e di altri metalli di moda, tutto ciò che è più ricercato nella gioielleria, tutto ciò che è più artistico nella oreficeria.

Il cav. avvocato Cepparelli al R. Conservatorio di S. Anna.

L'altro giorno, ritornando a riprendere l'ufficio di Presidente della Commissione amministratrice del R. Conservatorio di S. Anna dopo una lieve indisposizione che lo aveva per tempo maggiore trattenuto fuori nella sua splendida villa, il cav. avv. Tito Cepparelli è stato festeggiato ed acclamato coi più vivi segni di simpatia dal personale dell'Istituto, dalla Direttrice signora Bruschetti, dalle maestre, dalle istitutrici e dalle alunne.

Coll'amico avv. Cepparelli mi rallegro e per la salute pienamente riconquistata e per la schietta, spontanea dimostrazione del personale dell'Istituto a cui Egli ha saputo dare sì grande incremento e nuovo decoro e lustro.

La Casa Reale e i biscotti Guelfi.

Per la festa che S. M. il Re dette a San Rossore al suo numerosissimo personale il 12 Novembre scorso; alla sontuosa festa giocondata di suoni, di danze e di giuochi; furono serviti in grandissima copia i biscotti assortiti del Guelfi.

Il comm. dott. Quirico con un commesso si recò appositamente nel pian di Pisa alla Fabbrica Guelfi per l'acquisto.

I biscotti Guelfi erano già conosciuti presso la Casa Reale ed apprezzati per il loro gusto squisito; ma ora, dopo la festa che proclamò il trionfo della Biscotteria Guelfi, dalla Casa Reale per la tavola dei Sovrani e della Corte sono settimanalmente richiesti i deliziosi prodotti della nostra industria paesana che non hanno più nulla da invidiare ai decantati biscotti inglesi, i primi del mondo.

Ritorna a La Plata.

L'altro giorno è partito da Genova per la sua residenza il negoziante signor Attilio Raffaelli dopo essersi trattenuto per diciassette mesi a Pisa, nell'ex-subborgo di Porta a Lucca presso il suo fratello.

All'amico Raffaelli, che industrie, laborioso, attivo fa onore alla nostra città ed alla operosa virtù del nostro popolo, mando gli augurii di un felice viaggio e poi di altri brillanti affari a La Plata.

In ricordo di Beppino Orlandini.

L'altro giorno è stato commemorato il primo anniversario della morte del compianto Giuseppe Orlandini, soldato del 3° Genio, aggredito dal tifo dopo i disagi di una battaglia, e morto a Derna il 5 Novembre 1912.

Al Cimitero di Derna, fra le innumerevoli tombe una si eleva più bianca e massiccia: l'hanno consacrata i commilitoni alla memoria di Beppino Orlandini, un bravo soldato scultore, certo Bocchetti, ha costruito il piccolo monumento — una lapide con epigrafe, ed una colonna spezzata con decorazioni — e la mamma

signora Clementina Orlandini, ora Pellegrini, per la maggiore decorazione del monumento, vi ha fatto aggiungere una corona in marmo, di rose e di viole del pensiero, che ha scolpito egregiamente il Dinelli di Pietrasanta. La gentilezza degli amici mi ha mandato della tomba lacrimata una particolareggiata fotografia.

Più bel ricordo non si poteva dedicare dalla pietà della mamma e del consorte di Lei Ferruccio Pellegrini al giovane spento nel fulgore della vita. La colonna spezzata del bianco cimitero di Derna è pure il simbolo della cara giovinezza gioconda, vibrante di tutti gli affetti e di tutti i sorrisi, che è stata anch'essa spezzata per sempre!

Talmon, ancora.

La grande fabbrica di Michele Talmon tiene non uno dei primi posti ma il primo posto addirittura per la produzione di merce extra-fina (Cioccolato e Cacao) come lo possono attestare le statistiche sul commercio della Cioccolata in Italia.

Il Granellino di Sabbia.

Da martedì 9 a tutto il 13 (sabato) nel locale di Lung'Arno Regio sarà tenuta a cura della filantropica Istituzione « Il Granellino di Sabbia » una Esposizione vendita di oggetti di vestiario e di uso domestico nonchè di altri lavori di fantasia adatti per giardino e per campagna.

Il « Granellino di Sabbia » che ha l'unico scopo di procurare sollievo alle operaie disoccupate e bisognose, non invano si affida al cuore dei buoni e dei pietosi.

Ospiti illustri.

Al Grande Hotel « La Minerva » si è trattenuto in questa settimana l'on. Napoleone Colaianni.

Un saluto agli ospiti cari.

Il dott. Michele Gortani, già assistente alla Cattedra di Geologia che tiene con tanto onore l'illustre prof. Mario Canevari, ha dovuto dare le dimissioni dall'ufficio per essere stato eletto deputato di Tolmezzo in provincia di Udine.

Ma ciò nonostante l'on. Gortani non ha abbandonato il nostro insigne Istituto; e nel Laboratorio di Geologia passa le molte ore che lo tengono libero dalla politica.

All'on. Gortani, che si è stabilito colla sua famiglia nella nostra città, mandiamo saluti di viva compiacenza ed augurii di un soggiorno delizioso.

Il Vermouth High Life.

La vecchia Ditta E. Isolabella & Figlio di Milano, riputata per la fabbricazione del Vermouth, di liquori finissimi e di sciroppi deliziosi, ha ora un gran nome per la sua squisita specialità del Vermouth Bianco High Life.

È questo il Vermouth preferito dalla società elegante per la sua delicatezza, per il suo profumo, per il suo gusto insuperabile.

Il Vermouth bianco High Life di Isolabella è il Vermouth di moda per tutti i grandi convegni, per le sale dello chic, per i rinfreschi signorili.

Il prof. Barduzzi al Congresso di Dermosilografia.

Al Congresso degli specialisti dermosilografi tenutosi a Napoli, ha preso parte con grande autorità l'illustre prof. Domenico Barduzzi; ed il Congresso per rendere omaggio a si insigne dermatologo che è notissimo fra gli studiosi per l'impulso dato alla Dermatologia ed alla Storia della Medicina, volle scegliere come sede del futuro convegno la città di Siena dove il nostro scienziato insegna da tanti anni.

Buona usanza.

Il sig. Arturo Gattai ed i figli Giulio e Lina, per commemorare l'anniversario della morte della loro diletta consorte e madre, hanno elargito lire trentacinque all'Ospizio di Mendicanti perchè sia intestato un letto alla memoria della loro cara defunta signora Altomira Ceccarelli nei Gattai.

Il panforte di Saporì.

Già le vetrine dei pasticceri sono ricolme di panforte, il gran dolce natalizio, il dolce del mese; ma le vetrine di maggior lusso hanno di preferenza una esposizione unica di panforte: quello di Saporì di Siena, insuperato produttore di questa fine specialità della pasticceria Toscana e specialmente Senese.

Ma Virgilio Saporì, oltre che per il panforte suo gustosissimo che manda da molto tempo per tutto il mondo, tiene il primo posto di fabbricante eccelso di ricciarelli, di cavallucci e di copate che formano la delizia di ogni tavola ben guernita.

Un allievo dell'Accademia Navale.

Da qualche giorno si trova nella nostra città la nobile donna signora Maria Salvi dei Conti Franceschi Bicchieri che è ospite insieme al suo marito professore Giunio Salvi della sua madre, l'ottima signora contessa Sofia Franceschi Bicchieri.

Essa si trattiene volentieri nella dolcissima sua patria per avere il modo di visitare più facilmente il suo figlio Antonio, allievo dell'Accademia Navale di Livorno.

Giovedì scorso il bravo e bell'allievo dell'Accademia fu pure qui dai parenti e fu pure acclamato da quanti lo avvicinarono per i pregi singolari che fanno così promettente la sua balda giovinezza. Egli è infatti amatissimo dai superiori e dai maestri per il contegno

vivace e pronto, e per lo zelo che dimostra nello studio conseguendo agli esami la unanimità dei voti in tutte le materie.

Mi rallegrò col valoroso allievo della nostra Marina e coi genitori di Lui, cari amici miei, dei quali è già sì bella speranza e sì nobile orgoglio.

Le belle nozze.

L'avv. Costantino Jannaccone, giudice presso il Tribunale, sposa oggi in Lacedonia la gentile signorina Carmelinda Franciosi.

La magistratura e la curia pisana insieme agli amici mandano i più fervidi auguri agli sposi.

Le Nozze di argento nel piano.

Domenica sera, alle ore 18, il signore Agostino Silvi e la sua egregia consorte signora Ida Silvi-Rossi celebrarono con un pranzo nella loro elegante casa ospitale le nozze di argento.

Alla mensa familiare ed al tempo istesso signorile sedettero: il dott. Giorgio Carà, il sig. Ugo Gori di Firenze e la consorte signora Giuseppina Silvi, il cav. avv. Francesco Dini e la mamma signora Argia Silvi, il cav. Giuseppe Donati e la consorte signora Anna Fantozzi, il conte Antonio Da Settimo - Passetti e la consorte signora Gisella Bertelli, l'avvocato Gino Silvi e la consorte signora Franceschina Guelfi, l'avv. Nicola Da Settimo - Passetti, i signori Silvio, Federigo, Luigi e Carlo Silvi e le signorine Norina Donati, Guglielmina, Maria, Giulia, Margherita, Isabella, Bianca Silvi e Marianna Da Settimo Passetti.

Congiunti ed amici avevano portato o mandato fiori in grande quantità; numerosi pure pervennero ai signori Silvi i telegrammi di felicitazione.

Oltre i fiori, furono inviati in dono ai signori Silvi i seguenti doni: una formaggiera in argento dalla famiglia del cav. avv. Dini; una colonna artistica con vaso per fiori dai signori Silvi-Guelfi; un vaso bronzato dall'avv. Nicola Passetti Da Settimo; un vaso di cristallo con orchidee dalla signorina Norina Donati; due statuette artistiche dai signori Federigo e Silvio Silvi; uno splendido arazzo colla Madonna del Bambino dalla signorina Guglielmina Silvi, eseguito dalla donatrice; e poi canestri eleganti, addobbati di fiori finissimi dalle famiglie Donati, Passetti...

La tavola era stata magnificamente adornata di fiori e di festoni dalla gentilissima signorina Guglielmina in onore del babbo e della mamma. Fu servito questo menu gustosissimo: Tripolini in brodo, Sandwiche-crostini, Ragni lessi con maionese, Fritto misto, Sformato, Arrosto di caccìa e pollo con insalata composta, Dolci e liquori, Caffè, Vini (Poggetti nero da pasto, bianco secco 1909, Vin Santo 1902, forzato nero 1907, Aleatico, Asti spumante).

La più scintillante armonia accompagnata sempre dalla più amabile giocondità presiedette al banquette delle liete nozze argente; ed al dessert furono pronunziati schietti e vivaci brindisi affettuosi alla salute degli sposi signori Silvi così amorosamente festeggiati.

Al Caffè intervennero i signori rag. Pilade Ciompi, Corrado e Umberto Viegi, Raffaello Silvi ed altri. La signorina Maria Silvi figlia del cav. Francesco e la signora Franceschina Silvi-Guelfi deliziarono dopo il pranzo la eletta conversazione con alcuni pezzi del Rigoletto, della Traviata, dell'Aida; etc. alle 23 fu servito un sontuoso rinfresco, e dopo fra gli auguri più fervidi alla felicità di Casa Silvi il giocondo convegno si sciolse.

Condoglianze.

La notizia della morte del prof. Giuseppe Riccioni il decano degli insegnanti della provincia di Lucca, decorato della medaglia d'oro per i cinquant'anni di insegnamento e vice-ispettore scolastico, mancato ai vivi alcuni giorni or sono a Viareggio, mi ha profondamente addolorato.

Io ben conoscevo l'uomo ricco di attività e di cuore, di coscienza adamantina, di alacrità prodigiosa, di squisita nobiltà di sentimenti; ed ora comprendo quanto vuoto Esso ha lasciato in Viareggio di cui era decoro ed onore.

Al figlio avv. Cesare Riccioni, che adora il suo genitore, mando coll'antico, immutato affetto, l'espressione sincera e vivissima del mio cordoglio, e del cordoglio di tutta la redazione del giornale.

Un lutto.

Alla memoria della signora Virginia Layfeld che ebbe il culto di tutte le più belle virtù muliebri, e diffuse intorno a sé, anche fuor della famiglia, il tesoro della sua inesauribile bontà, mando un saluto reverente di rimpianto per la sua dipartita; ed al marito di Lei cav. dott. Carlo Layfeld ed a tutti i congiunti le condoglianze mie più vive.

Piccola Posta.

Rag. Chiasso — Le inserzioni si pagano anticipate: la vostra costa L. 3.

— E. Martini, Cascina — Attendiamo risposta.

— Ufficio Stambach, Roma — Favorite rispondere in modo concludente.

il Duchina

## LE SIGNORE ELEGANTI

non facciamo acquisti

prima di avere visitato la GRANDIOSA MODISTERIA che ai primi del prossimo dicembre verrà aperta in Pisa via Vittorio Emanuele (angolo Vione del Carmine) Alla Città di Parigi succursale di Firenze e Livorno.

Abiti confezionati (tailleur) paletos — uscite da teatro — pellicerie ultime novità — mode — cappelli, ecc. Direttrice sarà la premiata modista sig.ra CONCETTA GIANNETTI.

## CURIOSITÀ STORICHE

I.  
Gli Ordini del Granduca di Toscana Ferdinando I da osservarsi agli Bagni di Pisa, posti in piè del Monte a S. Giuliano. (1597).

Non parmi che tornerà del tutto discaro, almeno lo spero, agli amatori della vicissitudine antiche delle Terme Pisane, conoscere o rileggere, fra altri documenti, gli Ordini da osservarsi agli Bagni di Pisa, posti a piè del Monte a S. Giuliano Comune di Asciano, emanati nel giorno 12 Giugno 1597 dal Granduca di Toscana, Ferdinando I.

Questo Sovrano aveva preso a cuore i Bagni Pisani, che da quasi un secolo venivano grandemente trascurati, se non quasi del tutto abbandonati. Laonde volendo Egli, ricondurli all'antica fama che godevano, prima delle barbare devastazioni delle soldatesche fiorentine, fece eseguire riattamenti e nuovi lavori nelle fabbriche rovinate o cadenti, e specie in quelle dei Bagni, che erano in gran parte scoperte.

Volle altresì che Mercuriale da Forlì, celebre Lettore di Medicina nell'Ateneo Pisano, ed Autore di stimatissime opere tenute anche oggidi in grande pregio, scrivesse un nuovo Trattato dei Bagni Pisani, acciò ne fossero ovunque conosciuti i pregi meravigliosi; Trattato che fu stampato nel 1602 a Francoforte.

Volle altresì che in detti Bagni fossero efficacemente ristabiliti l'ordine, la decenza, ed anche la moralità, se non l'igiene, molto più che in quei tempi i costumi erano piuttosto rilassati, e le cattive abitudini non infrequenti. A tal uopo pertanto fece pubblicare gli Ordini surricordati, le cui copie, secondo attesta autorevolmente A. Cocchi, si vedevano tuttavia affisse ai suoi tempi, cioè circa 150 anni dopo, in molti luoghi dei Bagni. Ed invero tali ordini ebbero durevole effetto sulla vigilanza e sulla disciplina balnearia quasi del tutto mancati, oppure lasciate alla discrezione degli affittuari, che erano spesso i veri padroni intenti soprattutto al proprio lucro, anzi solamente a questo senza riguardo.

Le parole del titolo dato agli Ordini suddetti accertano che i Bagni di S. Giuliano erano già conosciuti e denominati allora, come lo furono successivamente, col nome di Bagni Pisani, o di Pisa, sebbene ben poco si occupasse di essi allora il Comune di Pisa, il quale però ne aveva in precedenza avuto molta cura, sotto il regime repubblicano.

Il titolo predetto dimostra per altro, che in quel tempo erano sotto la giurisdizione del Comune di Asciano, poché scomparso.

Nel primo articolo delle ricordate Ordinanze è prescritto « che nessuna persona possa entrare in detto Bagno, o bagnarsi e bere l'acqua, nè mettere nel Bagno delle bestie, senza licenza dell'Affittuario di essi Bagni, per pagargli le solite mercedi di L. 2 per persona e per ogni bestia, non che all' menticanti non faccia pagare e a chi trasgrediva, di duplicarli il pagamento ».

Da questo primo articolo rilevasi che fino dal secolo XVI ed anche assai prima seguivasi il sistema dell'affitto, sebbene a condizioni, talvolta, non troppo lodevoli, e che oltre alle immersioni facevasi uso dell'acqua termale anche per bevanda.

Questa consuetudine si mantiene ancora in parte, ma per lo più senza prescrizione medica. Crederci anzi che sarebbe opportuno ripristinarla razionalmente con precise indicazioni. Non per ragioni igieniche, ma pur troppo soltanto a scopo di lucro non si permetteva di fare il bagno alle bestie insieme alle persone, poché quando si fosse pagata all'affittuario una tassa uguale a quella per ciascuna persona, era permessa tale immersione, a condizione che non si facessero poi pagare i menticanti, ma col diritto all'affittuario d'imporre anche una multa ai trasgressori. Giova notare però, che i poveri non godevano allora né di ricoveri, né di sussidi fissi.

Allora era frequente l'uso di fare dei bagni nell'acqua termale ai cavalli e ad altri animali, tanto che in una delle piante che adornano il Trattato classico del Cocchi, « Dei Bagni di Pisa (1750) », si vede indicato un bagno destinato solo ai cavalli.

Nel secondo articolo si prescrive « che chiunque vorrà entrare a bagnarsi negli suddetti Bagni deve pagare Lire due per ogni volta fino alla terza bagnatura, e dorendo fare l'intera bagnatura, oltrepassante le tre bagnature, deve dal principio alla fine pagare anticipatamente ogni giorno soldi 10 e denari 8 ».

Quest'articolo del tutto a favore dell'affittuario stabiliva delle tasse balnearie maggiori dell'attuali, in relazione specialmente al costo elevato della vita odierna, ed alle condizioni assai migliorate dei Bagni Pisani.

È pure meritevole di venire segnalato il terzo articolo, nel quale è detto: « che nessuna persona ardisca fare insolente o baje, o come si dice, noiare e rompere l'acqua di detti Bagni nelle ore convenienti alle Bagnature, cioè dal levar del sole per sei ore continue, e dalle ore diciotto fino alle ventidue, ogni giorno con pena di scudi 2 applicata all' elemosina dei poveri che si bagnano ».

Appare evidente da esso che allora spesso venivano molestati i bagnanti, ed anche disturbate oppure alterate le acque termali, sia perchè il rispetto alle persone e alle pubbliche cose poco si comprendeva, sia perchè le piscine erano assai

meno riparate e meno chiusa d'ora; anzi non poche senza tettoie, od anche divisa da semplici recinti, come si rileva da varie antiche descrizioni. In questo articolo viene pure fissato l'orario delle bagnature, che era troppo precoce la mattina, cioè dal levar del sole, per esser sospeso senza chiara ragione fino alle diciotto di sera, e poi protratto fino alle 22.

Notevole è pure la multa di due scudi per i disturbatori, destinata però alle elemosine, che si distribuivano ai poveri bagnanti; multa del resto, che si esigeva o con mezzi sbrreschi, e di cui non ne godevano sempre, coloro ai quali era destinata.

(Continua).

Prof. D. Barduzzi.

## “VIRTUS”

Amaro insuperabile della Premiata Distilleria di Ripafratta

## Ai Gambacorti

Nei giorni di Giovedì e Venerdì 11 e 12 Dicembre a ore 15,30 si adunerà il Consiglio Comunale per trattare: le preventivo del Comune per il 1914, del preventivo dell'Azienda del Gaz, della transazione della causa Sighieri, del regolamento per le guardie sanitarie, della cessione di terreno alle Ferrovie, e della concessione di estrazione di resina dalla pineta comunale di Marina.

## Viva il vino... che è sincero

Non avrei mai e poi mai creduto che l'articolo apparso sul Ponte di Pisa la settimana scorsa avesse un successo così grande.

Ben poche sono state le Signore che non sono venute nel mio magazzino per ordinare il vino subito che questo arriverà dal Chianti, e tutte si sono mostrate quanto mai liete e contente di poter finalmente avere un fiasco di vero vino del Chianti e non (come è stato detto nell'altro articolo) quel miscuglio di vini di tutti i paesi, e di altre sostanze, che di vino non hanno che il colore e di Chianti non hanno che il nome sull'etichetta che chiude il fiasco.

Io ho approfittato dell'onore che mi facevano le cortesi Signore per mostrare a quella che non li avevano ancor veduti i miei magazzini e depositi dell'olio. Tutte sono restate meravigliate non solo per la grandissima quantità d'olio che vi è immagazzinata, quanto per la pulizia, l'igiene e quasi direi l'eleganza che regna nei magazzini. Io sono differente da coloro che espongono al pubblico tutta la merce che posseggono per abbagliare i clienti e passare da grandi negozianti. Il mio magazzino adibito alla vendita dell'olio è piccolissimo, e nessuno vedendolo, sospetterebbe mai che nel magazzino accanto vi siano dei depositi grandiosi e dei sotterranei immensi costruiti appositamente in cristallo e pieni d'olio. Chi mi proibirebbe di mettere alla vista del pubblico detti depositi e farvi vendere l'olio invece che nel piccolo magazzino? Nessuno; ma io — come ho già detto — sono differente da tanti altri, e voglio che chi viene da me, vi venga con l'idea che io sono un commerciante onestissimo, e che fornisco sempre tutto ciò che vi può essere di migliore, e non perchè ho in mostra qualche centinaio di Lire in merce.

Il prezzo di un fiasco di vino del Chianti sarà di L. 0,95 e di un fiasco d'olio di due litri, Lire 3,60 e 3,80.

D. ANCILOTTI.

## Su e giù per la Provincia.

Nei Comuni.

Le elezioni di Cascina. — Sono stati eletti consiglieri del Comune di Cascina nelle elezioni di Domenica scorsa: comm. dott. Piccoli (m.), on. Orsini Baroni (m.), avv. Remaggi (m.), dott. Nannipieri (m.), A. Gelli (m.), dott. R. Adorni - Braccisi (m.), T. Cecchetti (m.) e O. Poggianti (m.) nella frazione di Casena; A. Bertini (s.), M. Braccini (s.), T. Duranti (s.), S. Orsini (s.) e O. Barontini (m.) nella frazione di S. Frediano; comm. avv. Mugnai (m.), avv. Silvi (m.), O. Pantoni (m.), A. Rossi (m.) e A. Messicani (s.) nella frazione di S. Casciano; A. Martigli (m.), L. Grassi (s.), C. Manetti (m.), dott. Nocioli (m.), O. Garzella (m.), G. Canio (m.), E. Terzi (m.) e B. Federighi (m.) nella frazione di Casciavola; M. Valla (s.), A. Mannocci (s.) A. Masi (rep.), e D. Masi (s.) nella fraz. di Titignano.

Della elezione degli amici on. sen. Orsini Baroni, comm. dott. Piccoli, avv. Gino Silvi, dott. Nocioli, dott. Adorni-Braccisi, Carlo Manetti ed avv. Remaggi vivamente ci ralleghiamo.

La elezione poteva riuscire più ordinata in alcune frazioni come a S. Frediano (se ne parla in un articolo) se si fossero superate la diffidenza e l'ambizione sterle di pochi caparbi.

Auguriamo al partito liberale di far senno e di accingersi al lavoro con operosità alacra.

Tre sono le indicazioni al Sindaco: quelle del dott. Piccoli, dell'avv. Silvi e dell'avv. Remaggi; ma considerato che a Luglio si dovrà ritornare a fare le elezioni, non si penserà per ora alla nomina del Sindaco, e potrà costituirsi un'Amministrazione provvisoria.

**Pontedera.** (6) [NARCISO]. — *La nomina di un medico.* — Per la nuova condotta medico-chirurgica istituita di recente nel capoluogo è stato nominato dal Consiglio il dott. Oreste Chiti, vostro concittadino, un medico di valore, al quale mandiamo un mi rallegrare e per la graduatoria in cui fu classificato primo e per la bella votazione del nostro Consiglio Comunale.

**Laiatico.** (5) [CALCEVIVA]. — *Per il Circolo Umanitario.* — La festa che celebrerà il 30.° anniversario della fondazione del « Circolo Umanitario » avverrà il 28 Dicembre e non l'8 come avete stampato per errore. Vi riconfermo che in quel giorno sarà fra noi il nostro benamato deputato.

**Sant'Anna** (bian di Pisa). (5) [SANDRO]. — *Una collettorina postale.* — Le vive richieste della nostra popolazione per una Collettorina postale pare che fra poco saranno esaudite; e chi ha provato tante volte il disturbo della lontananza nel rivolgersi a Navacchio, farà plauso all'on. deputato Nello Toscanelli che alla istituzione di questa Collettorina nel nostro paese ha dato un efficace ed alacre interessamento.

#### L'on. Sighieri acclamato a Calci.

Domenica scorsa furono fatte all'on. Sighieri a Calci gr. di feste: un imponente corteo di popolo lo accompagnò al palazzo comunale dove dal balcone il Sindaco comm. Pietro Cesare Benvenuti salutò con calde parole il deputato democratico. L'on. Sighieri rispose sollevando l'entusiasmo. Alla sera poi fu tenuto un banchetto di oltre 130 coperti.

#### L'on. Dello Sbarba felicitato per la vittoria.

Il Consiglio Comunale di Volterra tenendo la sua prima riunione dopo le elezioni politiche deliberò e votò alla unanimità un caldo saluto e rallegramento all'on. avv. Dello Sbarba, cittadino volterrano, per la splendida vittoria elettorale conseguita.

Anche il Consiglio Comunale di Laiatico espresse all'on. Dello Sbarba la sua alta soddisfazione per il plebiscito di stima e di simpatia che sul nome di Lui si era così affettuosamente adunato.

#### Il Consiglio Comunale di S. Giuliano saluta l'on. Sighieri e vota un ordine del giorno per il Ponte sul Serchio a Ripafratta.

Nell'adunanza di Venerdì, il Consiglio Comunale del Bagni S. Giuliano dopo avere votato alla unanimità un saluto ed un evviva all'onorevole ing. Sighieri eletto deputato, approvò per acclamazione il seguente ordine del giorno proposto dal consigliere Francesco Monaci:

« Il Consiglio, considerato come con deliberazione del 24 Luglio 1911 il Consiglio Comunale di Pisa abbia deliberato in massima di sostituire alla passerella pedonale sul Serchio tra Ripafratta e Filetola, un vero e proprio ponte, stanziando a tale scopo la somma di Lire 50 mila,

considerato come la Giunta Municipale di Pisa con una successiva deliberazione in data 19 Settembre 1911 abbia deliberato che dovesse il Comune di Pisa prendere l'iniziativa per la costituzione del Consorzio tra gli Enti interessati per la costruzione del Ponte tra Ripafratta e Filetola,

considerato che il Consiglio Comunale di Pisa abbia nella seduta del 13 Novembre 1913, approvato definitivamente la stipulazione di un mutuo diviso in tre annualità con la Cassa Depositi e Prestiti per la somma complessiva di L. 1.948.000 per la costruzione dell'acquedotto di Filetola, e come nella prima annualità sia prevista la spesa di L. 700 mila per la conduttura principale tra Filetola e Pisa compreso il Ponte sul Serchio a Ripafratta,

considerato infine come il Comune di Pisa sia in condizione di iniziare al più presto i lavori di detta costruzione,

delibera, di fare voti perché il Comune di Pisa, al più presto traduca in atto la deliberazione della Giunta del 19 Settembre 1911 e proceda alla costituzione definitiva del Consorzio tra gli Enti interessati per la costruzione del Ponte sul Serchio tra Ripafratta e Filetola e delibera in massima di aderire fin d'ora al Consorzio stesso. Da mandato al Sindaco di comunicare la presente deliberazione al Comune di Pisa, al quale, invia il proprio plauso ed i più vivi ringraziamenti per la provvida iniziativa ».

Oggi alle ore 15, a Ripafratta sarà tenuta solenne adunanza del Comitato per il Ponte sul Serchio fra Ripafratta e Filetola il quale domanderà al Comune di Pisa che la costruzione del Ponte stesso sia inserita nel primo lotto dei lavori da appaltarsi.

#### Strascichi Elettorali nel pian di Pisa.

**S. Frediano a Settimo.** (4) [ZETA]. — Le elezioni generali amministrative ebbero luogo il 30 Nov. u. s. risvegliarono scarso interesse nel pubblico, tenuto conto che il Consiglio che in tal giorno si elesse starà in carica solo fino al prossimo Luglio.

Nonostante, a cose fatte, i risultati hanno dato luogo a discussioni e commenti, e specialmente ha prodotto in paese dolorosa impressione la non riuscita di persona che è largamente stimata ed alla quale si erano fatte le più insistenti premure perchè concedesse il suo nome alla scheda del partito monarchico; che, essendo in piena disorganizzazione in questa frazione, e diviso da dissensi personali, non avrebbe altrimenti preso parte alla lotta.

Purtroppo i dissensi esistenti non si sono composti di fronte al nome autorevole del cav. prof. L. Landi e nemmeno l'idea di un giusto e doveroso riguardo verso di lui ha impedito che egli, che doveva essere eletto al primo posto, rimanesse escluso anche dall'unico della minoranza, avendo altro suo collega della scheda, più anziano di età di lui, riportato lo stesso numero di voti.

Il prof. Landi doveva essere considerato al di fuori dei partiti e superiore a questi; ed infatti così lo consideravano anche molti fra gli stessi avversari che pur presentandosi sotto la Ditta dell'Unione dei Partiti Popolari sono in gran parte di fede socialista e che trovano il modo di fare comparire il suo nome in più di una loro scheda. Forse nemmeno sapendo che il prof. Landi quando molti anni fa era vicepresidente dell'Associazione Liberale Monarchica di Pisa (di cui era presidente l'illustre prof. D'Ancona) fu uno dei più strenui sostenitori del concetto che qualsiasi progetto di riforma, purchè compatibile colle istituzioni, anche se faceva parte del programma socialista, dovesse accettarsi ed appoggiarsi dal partito monarchico liberale. Fu anzi al seguito di tale discussione, che nato un dissidio nel partito monarchico il prof. Landi con altri si dimise e non ha appartenuto più ad alcuna associazione politica.

Ma se questo dettaglio era ignorato, era noto il carattere ed erano note le qualità morali della persona, certo non antipatiche ai seguaci di Marx; si sapeva cioè come il prof. Landi spesso si adoperi disinteressatamente a pro di infermi, come si presti a vantaggio di compaesani e con quanta umanità e generosità tratti i suoi sottoposti: da qui la simpatia nello stesso campo avversario, che rende più grave la apatia di quello che doveva sostenerlo.

Giacchè è purtroppo così, ma nel partito monarchico si fece quanto di meno si poté fare perchè egli riuscisse; lo dimostra l'esiguo numero di votanti accorsi alle urne.

Ora vengono postume spiegazioni di malintesi, di male espresse dichiarazioni di diffida e via dicendo, ma resta il fatto che nessun riguardo a lui si è avuto da molti del suo partito, mentre a nome di questo è stato officiato ed egli ha celato per sentimento di dovere pur essendo alieno dall'aspirare all'ufficio anche per le sue numerose occupazioni.

In ogni modo il paese attende che di questo brutto episodio si faccia ammenda e ciò sarà facile giacchè non mancheranno le occasioni, che se si cercasse sfuggirle sarà allora chiaro ciò che i maligni già affermano e cioè che il prof. Landi non è ritornato nel Consiglio Comunale di Cascina, dove circa 25 anni fa fece le sue prime armi, perchè si temeva che egli vi sarebbe rimasto troppo a lungo, togliendo così ai tanti aspiranti locali un posto da disputarsi.

#### Il servizio automobilistico nelle nostre colline.

Abbiamo parlato coll'egregio cav. Luigi Maccaferri, concessionario delle Terme di Casciana, e ci ha espresso il suo vivo compiacimento per la concessione del servizio automobilistico Pontedera-Bagni di Casciana-Chianni e viceversa.

L'atto di concessione sarà firmato ai primi dell'anno; il servizio si inizierà nella primavera ventura e sarà fatto ininterrottamente in tutte le stagioni.

Il cav. Maccaferri ci ha altresì comunicato la schietta soddisfazione che ha fatto subito manifesta le popolazioni delle colline, ed il sentimento di aperta gratitudine verso il deputato on. Dello Sbarba che è stato attentissimo caldeggiatore di sì utile iniziativa.

**Dott. SCIPIONE SERRI** GABINETTO ODONTOIATRICO PISA - Borgo Largo num. 5 Tutti i giorni eccetto i giorni festivi, dalle ore 8.30 alle 11.30 e dalle 16 alle 18.

#### Cronaca Scolastica

Il regolamento degli esami alla Scuola Tecnica.

I candidati provenienti da scuola privata e paterna debbono sostenere gli esami di licenza nel luogo in cui hanno dimorato negli ultimi sei mesi o nella sede ad esso più vicina. Il capo dell'Istituto deve accertarsi, sulla sua responsabilità, che la condizione della dimora sia stata osservata.

A questo fine i detti candidati dovranno, entro il 31 Dicembre, dare notizia scritta del luogo di loro dimora al Capo dell'Istituto presso cui intendono sostenere gli esami di licenza e fornirgli tutti gli schiarimenti e le informazioni che egli potrà chiedere in proposito.

Sarà tuttavia consentita l'ammissione ad altra sede se, nel corso del semestre, la famiglia del candidato o la persona presso cui egli convive, trasferisca altrove la sua residenza. In tal caso il candidato dovrà far constare del suo trasferimento con una doppia dichiarazione fatta contemporaneamente all'ufficio di anagrafe e al capo dell'Istituto della nuova sede.

In ogni altro caso, ritenendo un candidato di aver giusti motivi per presentarsi in altra sede, dovrà farne domanda al R. Provveditore agli studi o al Presidente della Giunta di vigilanza, da cui dipende la sua sede normale di esami; essi decideranno inappellabilmente su i motivi addetti.

#### G. Bazzell & C.

PISA - Barr. Vittorio Emanuele - PISA

COLONIALI

Liquori, Petrolio, Benzina ecc.

Perfezionata torrefazione igienica del caffè  
Concessionari della Spettabile Società generale per il commercio del Carburato di Calcio.

INGROSSO & DETTAGLIO

Prof. Dott. ARBACE PIERI

Docente medicina interna  
e Docente malattie nervose

CONSULTAZIONI. - Tutti i giorni dalle 14 alle 15. - PISA, S. Agostino, n. 21.

#### EMERENZIANO SALVESTRONI

Gioielliere e Orefice

PISA - Via Vittorio Emanuele Num. 43

Oggetti di novità; articoli per regali e per nozze; Orologi delle migliori Fabbriche estere. (Omega ecc. ecc.).

Pavimenti Mattonelle in Cemento semplici e ad intarsi. - Marmette in mosaico alla veneziana - Esagonette in terra cotta greccata - Tubi di Gres ceramico - Cementi - Gessi - Laterizi. **Ettore Landucci** Lung'Arno Medico, num. 4. Telefono 3-47.

#### Ai Malati di Cuore e ai Sofferenti d'Asma

L'unico rimedio alle vostre sofferenze lo troverete nelle

**Pillole CARDIO-SEDATIVE**  
CATURELLI

che sono state sperimentate con successo nelle Cliniche Universitarie e sono raccomandate dalle primarie celebrità mediche. Prezzo L. 2 la scatola.

Preparazione e Deposito Farmacia BARTOLI Via Vitt. Emanuele, Pisa. - Trovansi presso A. MANZONI e C. - Milano-Roma e in tutte le buone Farmacie.

**La Signorina JANSSEN**, diplomata in Francese, (Giamaica), Tedesco, (Hanover), Inglese, (Londra), dà lezioni, conversazioni e prepara per gli esami in dette lingue. - Prezzi miti. - Via Solferino, 4 p. p. (Presso il Ponte Solferino).

**FERRO-CHINA BISLERI**  
TONICO  
RICOSTITUENTE  
DEL SANGUE  
VOLTE LA SALUTE? ...  
BEVETE il FERRO-CHINA-BISLERI  
ACQUA DA TAVOLA  
**NOCERA-UMBRA**  
(SORGENTE ANGELICA)  
VENDITA ANNUA  
10.000.000 di bottiglie

**ARPA - PIANOFORTE**  
VIOLINO - MANDOLINO  
Lezioni: Via S. Cecilia, 9 - PISA

#### Malattie della Bocca e dei Denti

**Dott. Ranieri Vestri**  
MEDICO - CHIRURGO DENTISTA  
Lung'Arno Gambacorti N. 25 (fermata del tram, Ponte Solferino).

Tutti i giorni non festivi  
dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 15 alle 18.

**VELIA LUCCHESI** Confezionatrice e Riparatrice in Pellicerie - Via Alberto Mario (già Via l'Annunziata) num. 11, PISA. - Riceve commissioni per qualunque lavoro; perfezionata Paleots per signora, per uomo ecc. - Tiene ricco assortimento di generi di novità e di eleganza. - Fa riparazioni anche nella stagione estiva.

**PRIMARIO CINEMATOGRAFO "SPLENDOR"**  
in Borgo Stretto e Via S. Francesco - PISA

Tutte le sere dalle ore 17 alle 23 grande spettacolo con pellicole attraentissime, di ultima novità. - Vi interviene il pubblico più scelto di Pisa.

#### STATO CIVILE

dal 29 Novembre al 5 Dicembre 1913.

NASCITE.  
Maschi 14 Femmine 19 - Nati morti 1.

MATRIMONI  
Gabrielli Vasco con Papi Isola, celibi - Bigonzi Oreste con Favilli Giuditta, celibi - Del Bono Renato con Lotti Ines, celibi - Pantoni Giuseppe con Bardelli Ada, celibi - Redini Giulio con Cini Otella, celibi - Sbrana Otello con Paffi Rosa, celibi - Pesciatini Isai con Genovesi Igina, celibi - Palla Egidio con Del Pecchia Masa, celibi - Pampana Domenico con Bottai Teresa, celibi.

MORTI  
Pampana Maddalena ved. Salvadori di anni 81 - Barsacchi Fortunato celibe, 78 - Bottai Jacopo vedovo, 68 - Bumagnoli Virginia nei Lay-Id, 68 - Corsi Isola nei Catarsi, 38 - Fracchi Virginia nei Benedetti, 57 - Maffei Margherita nubile, 18 - Morgantini Massimina ved. Del Corso, 72 - Rosellini Giuseppe coniug., 85 - Antonini Ersilia ved. Pariza, 77 - Fava Amabilia nei Gori, 51 - Orlandini sac. Orlando celibe, 65 - Volpi Rosa nei Masi, 29 - Lucchesi Olimpio ved., 70 - Nassi Onato celibe, 25 - Vaglini Lisandro ved., 60 - Lusi Giacomo coniug., 64 - Davini Argene nei Mariotti, 55 - Vannucci Elena ved. Cioi, 76 - Ghelarducci Signoranda nei Cei, 66 - Pampana Altomira ved. Due. Sotto i cinque anni: maschi 9 - femmine 1.

LEZIONI di MATEMATICA e FISICA, s'impartiscono agli alunni delle scuole tecniche, VIA MAZZINI, 17 - PISA.

#### A Piè del Ponte

*Una gita scientifica all'Ambrogiana.* - Si avvertono gli studenti della Facoltà di Giurisprudenza ai quali potranno unirsi gli studenti della Facoltà di Medicina-Chirurgia e di Filosofia, che nel giorno 21 del presente mese, il professor Francesco Magri farà una gita al Manicomio dell'Ambrogiana (Montelupo).

La nota per le iscrizioni trovasi presso il sig. Ciuti capo-bidello della R. Università.

*Altri soldati infermi dalla Libia.* - Sono stati ricoverati nel nostro Ospedale 34 soldati infermi, provenienti dalla Libia.

Con loro è stato pure ricoverato il sottotenente Giuseppe Recabutto del 7° Reggimento Alpini già maestro di scherma al 22° Fanteria.

*La Cooperativa delle Case popolari.* - Il Consiglio ha nominato Segretario l'egregio maestro Ferruccio Orzi ed ha assegnato a tredici operai i quartieri del quinto fabbricato di recente ultimato e reso abitabile. Le domande che erano state presentate per ottenere un quartiere erano circa cinquanta.

*Le elezioni alle Società Riunite di soccorso e beneficenza.* - Il Consiglio direttivo è stato ricostituito in seguito alle elezioni di Domenica scorsa. Sono stati chiamati a farne parte: cav. Antonio Zannoni presidente, Igino Caranelli e Achille Volponi vice-presidenti, maestro Giulio Bellagamba segretario amministrativo, ragioniere Oreste Paoletti segretario contabile, Emanuele Bertelli cassiere, Augusto Salvini economo, avv. Arturo Augusti consultore legale, dott. Enrico Mori consultore sanitario, ing. Egisto Marradi consultore tecnico.

Dott. Silvio Barbieri, Armando Castelli, Ugo Bicchieri, Giulio Deri, Umberto Baldacci, Francesco Gaddi, Siro Mammì, Gaetano Castiglioni, Umberto Poli, Aldebrando Cini, Gino Martelli, Ugo Rugliosi, Ferruccio Satti, Mario Sraffa consiglieri. Prof. Vittorio Nelli, Cecilio Tigrati, Roberto Castellani, censori effettivi. - Federigo Ciarrafi, Arturlo Vettori censori supplenti.

Guglielmo Breggi porta bandiera. - Attilio Costalli e Rodolfo Bianchi vice-porta-bandiera.

*A Fiumi e Fossi.* - Mercoledì si riunì il Consiglio dei delegati sotto la presidenza dell'on. Toscanelli che commemorò con elevate parole il defunto presidente del Consiglio conte Paolo Rodocanacchi.

Il Consiglio nominò quindi suo presidente il nobile cav. dott. Paolo Traxler.

*L'amico Cesidio De Felice esattore.* - Il nostro carissimo amico, anni or sono impiegate presso la Esattoria di Pisa, ed ora ultima-

FABBRICA DI BISCOTTI  
**GAETANO GUELFI**  
Cavaliere del Lavoro  
(NAVACCHIO presso Pisa)  
Premiata a Londra, Parigi, Berlino, Vienna, Milano, Torino, Roma ecc.  
I BISCOTTI GUELFI sono i più squisiti e i più perfetti: confrontarli con altri prodotti di vantata imitazione per constatarne l'indiscutibile superiorità. - Guardarsi dalle imitazioni ed esigere sempre soltanto il vero  
**BISCOTTO GUELFI**

**INALATORI A SECCO**  
Sistema brevettato  
**GRADENIGO STEFANI**  
Sede in PISA - Via S. Cecilia, n. 9, p. 1  
ORARIO: Giorni feriali: dalle 9.30 alle 12, e dalle 15 alle 16.30 - Giorni festivi: dalle 9.30 alle 12

Inalazioni con Acque di Salsomaggiore, Tabiano ed altre, efficaci in alcune affezioni del naso, gola, orecchio, dell'apparato respiratorio (catarro bronchiale sub-acute e cronico, asma bronchiale) e del ricambio materiale: linfoatismo, anemia, rachitide, scrofola, uricemia, arteriosclerosi, ecc. - Uttilissima per la conservazione della pelle.

mente Esattore per vari anni a Lari dove è stato riconfermato dal 1913 al 1917, è stato nominato tesoriere ed esattore per il Comune di Collesalvetti dove fu già commissario a quella Esattoria per incarico della Prefettura.

Il De Felice entrerà in carica per Collesalvetti col 1 Gennaio 1914 e terrà il posto nove anni.

Chi ha avuto da trattare coll'amico nostro ha ammirato lo scrupolo, la intelligenza e la cortesia che han fatto del De Felice un esattore modello; e per ciò con Lui e per le belle doti e per il duplice ufficio che così meritamente gli è stato affidato vivamente ci ralleghiamo.

**Gli esami di Notariato.** — La Corte di Appello di Lucca ha stabilito che il giorno 22 Dicembre e che il giorno 23 occorrendo, per la seconda sessione, siano tenuti gli esami per il diploma di abilitazione al Notariato.

**All'Università popolare.** — Lunedì sera 8 corrente si riaprirà l'Università popolare; il presidente prof. Francesco Pardi, un presidente esemplare per tatto, per operosità e per intelligenza, terrà il discorso inaugurale, ed il professore Giovanni D'Achiardi farà la prima lezione.

**L'appalto dei lavori all'Ospedale.** — Il giorno di lunedì 15 Dicembre si procederà all'appalto dei lavori per l'adattamento di alcuni locali Ospedalieri. L'importo complessivo dei lavori ascende a L. 109,173,38.

**La relazione sull'Opera della Primaziale.** — L'on. Toscanelli, come presidente ed i signori comm. prof. Fedeli, cav. dott. Simoni e cav. dott. Ferdinando Orsini Baroni, hanno trasmesso all'autorità comunale la relazione sull'esercizio della loro gestione.

La relazione riguarda ed illustra il programma di lavoro espletato nei tre anni dal Commissario Regio cav. Toscanelli e negli altri tre anni consecutivi dalla Commissione Amministratrice.

**Elezioni alla Arciconfraternita della Misericordia.** — Sono stati eletti nelle elezioni parziali del Magistrato della Misericordia: professor O. Marchionneschi, prof. A. Marrasini, sac. E. Martinelli, V. Ferroni, C. Masserini, dott. C. Muzzi, Ruffignani, E. Sbrana, priore E. Bartolini, G. Guidotti e dott. G. Tamburini.

— Del Consiglio direttivo della Fratellanza di m. s. fra gli iscritti alla Misericordia sono state pure fatte le elezioni parziali e sono stati eletti: comm. avv. A. Lecci presidente, A. Bernardini cassiere, A. Marchesini vice segretario, G. Capitani, F. Antoni, M. Biagini, A. Gianfaldoni, A. Lombardi, E. Pisani consiglieri, E. Melai portabandiera e C. De Ranieri vice-portabandiera.

**L'assemblea della "Pro-Marina".** — Domenica 21 Dicembre è convocata l'assemblea della "Pro-Marina" per il resoconto morale e finanziario; e per discutere dell'atteggiamento che dovrà prendere la Società di fronte all'altra Società Cooperativa balneare.

il Mattaccino

## Fra Parrucche e Gibus

**L'assemblea al Verdi.** — Gli azionisti del Teatro Verdi sono convocati in assemblea generale alle ore 16 di Martedì 9 corrente per udire le comunicazioni del Presidente cav. ufficiale Matteo Remaggi, per discutere intorno allo spettacolo della stagione di gala (Quaresima 1914), per approvare il consuntivo 1912 (relatore cavaliere Antonio Altini) e per eleggere un provveditore e tre consiglieri.

**Il Circolo equestre Manetti al Politeama.** — Questo ottimo Circolo, con il sontuoso suo corredo, con gli artisti valenti, con gli esercizi attraentissimi, ha conquistato le simpatie del pubblico che accorre numeroso ed entusiasta alle rappresentazioni.

**Stenterello al Rossi.** — Con le due esilaranti Commedie «La Civetta» e «Stenterello ganimede» era annunciata, per ieri sera la prima rappresentazione della Compagnia di Grandi Spettacoli con maschera di Stenterello diretta dal cav. Arturo Sabatelli e Torello Signori.

Quest'oggi avranno luogo due rappresentazioni, alle 15.30 la commedia *Denaro, Gloria e Donne* e alle 21 il dramma in 6 atti *Le Monache celebri*.

Domani Lunedì avremo pure due spettacoli: «1 due stenterelli gemelli» alle 15.30, e *Domenico Tiburzi* alla sera.

## TIRO A SEGNO

Il Tiro Flobert a Pisa. — Il giornale «Il Tiro a Segno Nazionale» ha pubblicato una lettera al suo Direttore dell'egregio Colonn. cav. Ignazio Locatelli della nostra Società che è una relazione ampia e dettagliata — dettata dall'amore che porta il Colonn. Locatelli per le cose del Tiro a Segno — sull'istituzione del tiro con la carabina Flobert inaugurata a Pisa l'anno decorso. Il Giornale Romano ha parole di vivo elogio per il Colonn. Locatelli e per la nostra Società e si augura che il nuovo poligono di Pisa raccolga quest'anno un numero ancor più grande di minuscoli tiratori.

Dando questa notizia ricordiamo ai padri di famiglia che per il tiro della carabina possono iscriversi tutti i giovanetti che abbiano compiuto l'11.° anno di età e non oltre il 16.°

Le iscrizioni si accettano presso le Scuole e presso gli Istituti d'istruzione secondaria e alla detta Società di Tiro a segno (in piazza S. Sisto, 1).

## GIUDICI, GIUDIZI e GIUDICATI

**Il processo Gabbrielli - Turner.** — Dinanzi al nostro Tribunale si è discusso ed è terminato il procedimento a carico di Pacifico Gabbrielli, di Barbaricina, imputato di lesioni gravi premeditate in danno del trainer Francesco Turner commesse il 5 novembre 1912 con un bastone, lesioni che cagionarono al Turner la completa perdita dell'udito all'orecchio sinistro e pericolo di vita.

Il processo ha destato vivo interesse per la notorietà delle parti in causa e per la discussione movimentatissima.

Il P. M. chiese pel Gabbrielli la pena di tre anni e mezzo di reclusione.

Il Tribunale escluse la premeditazione e condannò l'accusato ad un anno e mezzo. L'accusato ha ricorso in appello.

Parte civile: avv. Gattai e Yaselli. — P. M. avv. Cherici. — Difesa: avv. Cristiani e Lecci.

## Noterelle Bibliografiche.

**GENTILE (Car. Lorenzo).** — *Vita del Ven. Giuseppe Benedetto Cottolengo*, fondatore della Piccola Casa della Divina Provvidenza. - Torino, 1913, Tipografia Pontificia e della S. C. dei Riti Cav. Pietro Marietti editore, Via Legnano, 23 - 1 vol. in 8, L. 2,50.

L'egregio Autore, già favorevolmente noto nell'agiografia per le due biografie di sant'Antonio Zaccaria e del cardinal Guglielmo Massaia, l'apostolo dei Galli, si ripresenta ai buoni con questo nuovo volume interessantissimo e molto ben fatto. Senza raggiungere la mole ingombrante di altre vite del Cottolengo, abbiamo qui quanto basta a dare un'idea esatta del meraviglioso apostolato compiuto dall'umile sacerdote torinese e della prodigiosa opera svolta da lui con l'istituzione della Piccola Casa della Divina Provvidenza, vera città del dolore umano e dei prodigi della carità eretta nel cuore di Torino. I fatti stupendi che illustrano la vita del Servo di Dio e la sua intralasciata istituzione sono narrati in queste pagine con semplicità e grazia insuperabili. Il forte volume si legge con piacere, con interesse crescente, con grande edificazione. Vale cento romanzi buoni. Lo si acquisti e lo si assapori.

## Cronachetta Agraria

Non hanno tutti i torti... — Si lamenta tante volte l'inerzia dei piccoli coltivatori, e l'apatia dei contadini per tutto quanto sa di progresso agricolo.

Infatti: si fanno conferenze frequentissime ed essi non vengono, se non tirati per le orecchie; si aprono concorsi a premi per granoturchi, per concimaie, ecc., ed essi non s'iscrivono, pur sapendo che non andrebbero incontro a nessuna spesa e potrebbero guadagnarsi qualche premio; si organizzano prove di macchine ed essi non si fanno vedere; si invitano a domandare a voce o per iscritto, qualsiasi schiarimento gratuito ai professori ambulanti, ed essi non ne approfittano; si raccomanda loro di rivolgersi, per gli acquisti, alle istituzioni agrarie cooperative, ed essi preferiscono il negoziante speculatore; si fanno sforzi e sacrifici per provvedere qualche buon toro miglioratore, ed essi continuano a condurre le loro vacche al peggior toro del paese; e così si potrebbe continuare.

C'è la scusa dell'ignoranza, della diffidenza, della testardaggine, ma c'è anche un'altra scusa, ben più grave: il cattivo esempio di molti proprietari, il cui interessamento al progresso agricolo, diciamo francamente, lascia ancora molto a desiderare.

Molti di essi pure, purtroppo, disertano le conferenze agrarie, mostrano indifferenza ad ogni iniziativa dovuta agli Enti agricoli: molti di essi pure, amici a parole dei sodalizi agricoli, coi fatti sostengono gli speculatori, buttandosi completamente nelle loro mani.

Se dunque noi brontoliamo con i contadini che non ci danno retta nella propaganda orale, ed essi ci rispondono: ma neanche il mio padrone c'è; anche il fattore ha detto che non occorre; oppure vado a comperare la roba dove va il mio pa-

drone... dobbiamo concludere: *non avete tutti i torti.*

**Come si adoperano i panelli.** — Essendo i panelli foraggi alquanto sostanziosi non vanno somministrati agli animali a tutto pasto, ma a piccole dosi.

Il prof. Blandini consiglia di seguire le seguenti norme:

Per animali di grossa taglia (bovi da lavoro, vacche da latte, cavalli, muli) si dà giornalmente un chilo e mezzo di pannello di sesamo, o di lino, oppure due chili di pannello di granone.

Ben inteso che non si deve pretendere di alimentare un animale grosso esclusivamente con così piccolo volume di roba, perchè lo stomaco non si sentirebbe pieno, mentre è necessario che l'animale si senta sazio. Occorre aumentare il volume della razione con alimenti di scarso potere nutritivo con dell'altra roba.

Ai bovini da 1 a 2 anni si dà un chilo di pannello di sesamo, o di lino, oppure uno e mezzo di pannello di germi di granone. Ai vitelli di 3 mesi - 1 anno, basta mezzo chilo di pannello di sesamo o di lino, oppure un chilo di quello di granone. Alle pecore, è sufficiente, per ogni capo, un quinto di chilo di pannello di sesamo o di lino al giorno, ed un quarto di quello di granone. Ai maiali se ne possono somministrare fortissime dosi poichè le sopportano benissimo. Chi vuole ingrassare rapidamente i maiali e non prova l'uso dei panelli, rinunzia ad un guadagno certissimo.

Siccome i panelli sono in forme ben

comprese, bisogna prepararli convenientemente prima di somministrarli agli animali, e se riesce possibile, si fanno macinare. Avuta la farina di pannello, oppure ridotto semplicemente il pannello a pezzetti grossi come una nocciola, si fanno con essi pastoni, beveroni o zuppe. Si preparano i pastoni stemperando, alcune ore prima di somministrarli agli animali, i panelli in 4-5 litri di acqua calda, per ogni chilogrammo di essi. Se si aggiunge più acqua si hanno i beveroni. Le zuppe si preparano alternando strati di foraggi scadenti, (paglie, loppe, frasche di granone), trinciate anche grossolanamente, con strati di panelli ridotti in pezzi minutissimi, o meglio in farina, spruzzando il tutto con acqua contenente disciolto sale pastorizio (non più di 40-50 grammi per capo grosso) e facendo fermentare per 24-48 ore. X.

**VICASCIO** Acqua minerale alcalina acidula, di proprietà E. BRUNO. La migliore delle acque da tavola. Gazzosa naturale bicarbonato-sodica.

Per **APPARECCHI ELETTRICI** Rivolgersi alla Società Telefoni Italia Centrale **PISA**

**Ditta EMILIO CARLI & C.** PISA - Borgo Largo, 24-26 - PISA **GRANDI MAGAZZINI** Mobili - Letti in ferro - Tappeti - Stoffe - Carte da parati - Arredamenti completi di ogni genere e stile. Reparto di MOBILI per arredamenti a nolo. Articoli ANDANTI e di LUSO.

## Ditta Fratelli ANTONINI . Pisa

Casa fondata nel 1880

**PREMIATO STABILIMENTO A VAPORE**

per produzione **LATERIZI IN GENERE** — TEGOLE ALLA MARSIGLIESE — MATTONI FORATI — TUBOLARI PER VOLTERRANE.

**Mattonelle in Cemento in svariate tinte moderne.** — Marmette in Mosaico

FORNI A FUOCO CONTINUO

per produzione **CALCE IDRAULICA E BIANCA** in Bagni S. Giuliano. — CEMENTI di Casale Monferrato. — TUBI in CEMENTO e di GRÉS.

Cataloghi, listini e preventivi GRATIS a richiesta.

## ULIVETO (Pisa)

Fonti di acqua minerale naturale, gassosa, acidula, alcalina, bicarbonata, calcica, sodica, litinica.

**Sovrana** nella cura dell'uricemia, artrite uricemica, renelle, malattie del ricambio, affezioni del rene, dello stomaco ecc. Batteriologicamente pura. Bottiglie e tappi sterilizzati. — **Gradevole a tavola** **SORGENTI DEL TREDICESIMO SECOLO** Bagni Termali e Freddi molto Radioattivi. — Grande Albergo 1.° Giugno 30 Settembre.

GRANDE PRIX INTERNAZIONALE

Numerose massime onorificenze. — Innumerevoli certificati medici. — Consulenti sigg. prof. Bonardi, Casciani, Ceci, De Giovanni, Fedeli, Grocco, Maragliano, Marchiatava, Michelazzi, Queirolo, Riva.

Proprietà della Società Anonima. — Successore di G. GRASSI MARIANI, con sede in Pisa, Via V. Emanuele.

## Gabinetto completo di Elettroterapia e Radiografia del Dott. Pietro Pierini

PISA - Via Mugelli, 4 - PISA

Direttore: Dott. PIETRO PIERINI Med. Chirurgo

**Cura elettrica** delle nevralgie, sciatica, paralisi — delle nevrosi in genere — Cura speciale della **stitichezza abituale** e delle malattie dello stomaco.

**Cura elettrica speciale indolora** delle emorroidi e della **ragade anale** (guarigione certa. Gabinetto riservato per autoapplicazione).

**Cura elettrica indolora** per la depilazione (di struzione assoluta del bulbo pilifero).

**Cura elettrica ed alta frequenza** per le malattie del ricambio organico e per le malattie della pelle. — Cura certa dell'alopecia (caduta dei capelli) e delle malattie delle gengive.

**Raggi X di Roentgen** anche a scopo curativo.

Trattative tutti i giorni dalle ore 9 alle 12.

## Acqua di Agnano - Pisa

GASSOSA NATURALE - ALCALINA FERROSO-LITINICA - DIURETICA.

Concessionario Prof. G. GASPERINI e C.

La più gradevole e la più pura fra le acque da tavola. Senza rivali per combattere le malattie dello stomaco, della milza, del fegato, la diatesi urica ed i catari vescicali.

L'AGNANO è l'unica sorgente allacciata alla doccia viva secondo i più moderni sistemi dell'ingegneria sanitaria, e perciò la sola garantita da ogni impurità.

**Prima di adoperare l'AGNANO, agitare i recipienti, osservando se conserva la propria limpidezza, rifiutando quelli che non portano la capsula di stagnoia con testa verde, con la marca depositata, e le etichette della Ditta.**

Per commissioni, corrispondenze, spedizioni ecc., dirigersi sempre: Amministrazione Acqua di Agnano Via Vespucci 3, in Pisa.

Esportazione per le Americhe ed Egitto.

## LATTERIA PARDELLI

a S. Michele degli Scalzi, 8 (Pisa) (Presso la Villa Pardelli).

Telefono 828

Succursale a MARINA DI PISA (Via Robertino Francardi).

È la sola dichiarata immune da tutte le affezioni tubercolotiche dall'Ufficio Comunale d'Igiene, che sottopone annualmente tutte le mucche alla prova della Tubercolina Cok (prova infallibile) a mezzo del Veterinario Comunale signor dott. Silvio Barbieri. — A garanzia l'Ufficio stesso applica sulle mucche un timbro a fuoco, recante il millesimo.

Servizio a domicilio in bottiglie REFORME sterilizzate. Le commissioni si ricevono alle Farmacie Davoto, Patri - Lari, Via Fibonacci.

ALFREDO MORESCHI gerente responsabile

Pisa, Tip. Simoncini 1913.